

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

PROGRAMMA ELETTORALE

Elezioni 2024 - Presidenza del Comitato C.R.I. di La Spezia

**Candidato Presidente
Gianluca Bucchioni**

**Al centro il
VOLONTARIATO**

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

Il Comitato Locale della Spezia di Croce Rossa Italiana (CRI-La Spezia) si trova oggi di fronte a un momento cruciale della propria storia, segnato dalle elezioni del prossimo novembre. Questo evento rappresenta un'occasione fondamentale per ripensare il ruolo del Comitato nel tessuto cittadino, con una ridefinizione del ruolo dei volontari, un ripensamento dell'organizzazione interna del Comitato stesso e la sostenibilità delle attività in corso e future, con l'obiettivo di costruire un domani che sia allineato con i principi fondanti dell'Associazione: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità. Questi valori, sanciti come essenziali per l'Associazione, costituiscono la base su cui ogni azione e decisione deve essere costruita.

CRI-La Spezia **non è semplicemente un'organizzazione dedita alla fornitura di servizi sanitari**, ma un'istituzione che si ispira a una visione di umanità condivisa, con l'obiettivo di aiutare ed includere chi si trova in situazioni di vulnerabilità nell'ambito della zona di nostra competenza ed oltre. Il futuro del Comitato non può prescindere dal rafforzamento del ruolo dei volontari, veri e propri protagonisti della nostra missione. **Il VOLONTARIO è il CUORE pulsante di questa organizzazione**, unendo chi si impegna a fornire aiuto disinteressato al prossimo e creando una rete di solidarietà che attraversa l'intero territorio locale e nazionale.

In vista delle elezioni, è necessario proporre una riflessione approfondita sulle sfide che il Comitato dovrà affrontare e sugli obiettivi strategici da perseguire per garantire che la CRI-La Spezia rimanga un punto di riferimento del territorio in ambito sociale, sanitario e umanitario in senso lato. I seguenti punti delineano una visione per il futuro del Comitato, che dovrà essere

“Una Associazione/Comitato di Volontari che sappia convogliare i comuni intenti volontaristici tramite un'organizzazione: Efficiente, Trasparente ed Etica che operi per l'inclusione sociale sul territorio con intenti di UMANITA' ed IMPARZIALITA'”.

concentrandosi su tre pilastri essenziali evinti dalla

STRATEGIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA 2018-2030

- **PARTECIPAZIONE** => ruolo dei volontari;
- **SOSTENIBILITA'** => gestione sostenibile (sociale, umana, economica ed ambientale);
- **TRASPARENZA** => miglioramento dell'organizzazione interna.

PARTECIPAZIONE

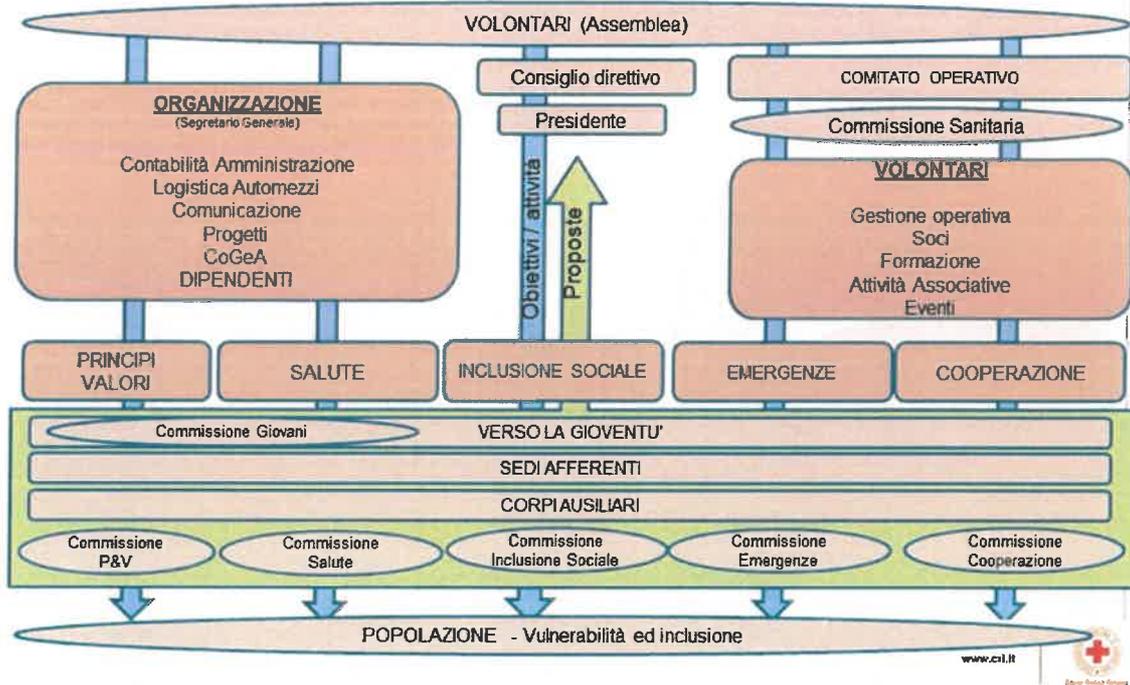
I Volontari al Centro dell'Azione della CRI-La Spezia

Il volontario è l'essenza stessa della Croce Rossa Italiana. Senza di loro, nessuna delle nostre attività sarebbe realizzabile. Pertanto, è fondamentale rafforzare il loro ruolo non solo come operatori attivi sul campo, ma anche come parte integrante del processo decisionale e gestionale. La partecipazione dei volontari deve essere attiva, consapevole e continuativa, e ciò può essere realizzato solo attraverso un ambiente organizzativo che li metta al centro e riconosca il loro diritto di partecipare in modo sostanziale alla vita del Comitato (*da Utente a Socio/Volontario*).

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

Proposta organigramma



I soci volontari devono poter usufruire di strutture adeguate, materiali e mezzi messi a disposizione dall'Associazione per svolgere al meglio il loro compito (*il volontari devono sentirsi a casa loro*). È imperativo che essi ricevano una attenzione costante e mirata al singolo, nonché aggiornamenti periodici sulle attività in corso, in modo da garantire una conoscenza diffusa e accessibile a tutti.

Per questo motivo, uno degli obiettivi chiave del futuro del Comitato è la creazione di una struttura organizzativa che riporti i volontari al centro. Ciò significa non solo assicurare la loro rappresentatività negli organi decisionali, ma anche favorire una gestione condivisa delle attività. In particolare, si propone la **creazione di un Comitato Operativo** che includa delegati tecnici, responsabili di obiettivi/attività specifiche (obiettivi strategici ed uffici), di rappresentanti dei diversi gruppi operativi, come i Corpi Ausiliari o i Giovani, la Commissione Sanitaria ed i responsabili delle Sedi Afferenti. Questo organo, coeso e leale, avrà il compito di coordinare, con una riunione quantomeno mensile, le attività del Comitato Locale, con particolare attenzione alle potenzialità dei volontari e ai carichi di lavoro, garantendo sempre il rispetto degli obiettivi associativi e della sostenibilità sociale ed economica e con l'obbligo di stilare annualmente un "Bilancio Sociale" che riepiloghi in termini di costi/benefici tutta l'attività svolta.

Alla base di ogni ambito di attività (obiettivo strategico) devono esserci delle **Commissioni di Obiettivo** che mirino al coinvolgimento **DIRETTO** ad alla partecipazione di tutti e dei singoli volontari, con diritto di parola per ognuno, e con l'obiettivo di formulare proposte per il Comitato Operativo e che propongano i nominativi dei ruoli di coordinamento (delegati/responsabili di attività), competenti e condivisi, verso il Comitato Direttivo (*Dalla Base al Vertice e NON viceversa*).

Come per le Sedi Afferenti sarà individuato un **Responsabile di Sede – del sito della Spezia**, volontario di provata esperienza ed autorevolezza che presidi lo svolgimento operativo quotidiano

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

con particolare attenzione alla creazione di sinergie positive con il personale dipendente per consentire un costante flusso operativo senza soluzione di continuità.

Imprescindibile la creazione di una **funzione di Gestione Operativa**, affiancata all'Ufficio Soci, che pianifichi in modo preventivo e ottimale gli impegni dei volontari (*obiettivo => piano mensile*) **partendo dalla Sede principale ed arrivando a supportare con la pianificazione anche le Sedi Afferenti**. Rendendo le informazioni disponibili attraverso strumenti di consultazione pubblica tra i volontari e di facile accesso. Questo approccio non solo migliorerà l'efficienza operativa, ma permetterà di distribuire il carico di lavoro in modo equo tra tutti i volontari abilitati, favorendo una maggiore partecipazione e riducendo i rischi di sovraccarico per i singoli. Questo al di sopra del vecchio concetto di Area (*il volontario non appartiene a nessun sottogruppo, non ha recinti o caporali*) in modo da consentire ai volontari di operare in piena libertà laddove ritengono di sentirsi più utili.

Un altro elemento cruciale è l'introduzione di figure di responsabilità intermedie, come coordinatori e referenti di turno, che possano distribuire in maniera più efficiente gli input operativi e coordinare/supportare i volontari nelle attività e nella vita associativa. Questo concetto di responsabilità diffusa e capillare non solo migliorerà l'efficienza organizzativa, ma favorirà anche una maggiore partecipazione e senso di appartenenza tra i membri del Comitato.

Intento non marginale sarà quello di creare, delegando a questi ruoli intermedi, strutture (Squadre Trasversali) permanenti e polifunzionali (salute, emergenza e sociale) per l'organizzazione dei turni operativi e di reperibilità. Strutture organizzative auto-allertanti, secondo programmi prestabiliti, per un impiego immediato anche in caso di emergenza con protocolli specifici di attivazione.

Oltre alla Gestione Operativa, e sempre per portare al centro le esigenze dei volontari, sarà creata una unica funzione delegata alle Attività Associative, con la missione di creare eventi pubblici (manifestazioni), promozionali o semplicemente ludici per i volontari (feste conviviali), di stipulare convenzioni territoriali o promuovere in loco quelle in essere, a beneficio di tutti gli associati.

Non da meno deve essere rivoluzionato il concetto di cucina e/o mensa. La dispensa sarà a carico del Comitato, finanziato con le liberalità sugli interventi, per consentire a tutti i volontari di poter pranzare o cenare nelle sedi, con alimenti monodose e con un controllo igienico e monitoraggio sul corretto utilizzo.

La Comunicazione deve essere gestita secondo i due flussi canonici. Quella esterna ed istituzionale curata da specialisti per promuovere, anche sui social, l'immagine del Comitato e delle sue attività. Quella interna, semplice, di facile accesso ed indirizzata a TUTTI i volontari in modo non discriminato: diretta, coinvolgente, informale e bidirezionale (*raccolta continua di feedback*). Garantendo forum di discussione e crescita del clima interno. Questo con la conferma del nuovo sito del Comitato, ma con la creazione di una "zona interna" (intranet) ad accesso riservato ai soli volontari, anche per la pubblicazione delle disposizioni normative e/o operative.

Formazione, Coinvolgimento dei Giovani Volontari e Strategia "Verso la Gioventù"

La formazione, intesa sia come crescita culturale associativa, anche di ogni singolo volontario, ma anche come addestramento operativo, è il **centro di sviluppo dell'Associazione e di miglioramento degli standard operativi**.

La formazione associativa avviene, su tutti gli obiettivi e come prosecuzione dei corsi di ingresso senza soluzione di continuità, con seminari, webinar, cineforum, pubblicazioni e con l'invito, in appositi momenti associativi, di personaggi pubblici distinti per l'impegno sociale ed umanitario

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

(*basta con le comparsate dei soliti politici*) e mira a sviluppare nei volontari lo spirito di servizio rendendoli consapevoli delle loro forti potenzialità che li hanno fatti entrare in Associazione e che ora garantiscono con nuovo impeto le loro attività.

Sarà individuato un **Tutor permanente**, in collaborazione con la funzione formazione, che accompagni i nuovi volontari, o chi neo abilitato a ruoli operativi, per gestire il graduale inserimento nei turni e verifichi assieme ai referenti di turno, tramite la ricerca di continui feedback, eventuali criticità che dovessero impedire la serena vita associativa dei volontari seguiti.

La formazione tecnica, l'addestramento e gli aggiornamenti/rinnovi, deve essere ottimizzata e concentrata per consentire la semplice ed immediata fruizione (anche con strumenti di e-learning) senza intralciare il normale flusso operativo anche creando "occasioni" formative vicino ai luoghi operativi.

Formatori e specialisti di obiettivo Principi e Valori devono presenziare nei momenti formativi per garantire il rispetto e la crescita dei valori fondanti e degli obiettivi strategici, anche in termini etici dei singoli volontari.

L'obiettivo principale della formazione sarà anche quello di creare Operatori Polifunzionali (salute, emergenza e sociali) per l'impiego nelle squadre operative trasversali.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario sviluppare percorsi di formazione che stimolino l'acquisizione di competenze multi obiettivo e che promuovano la crescita personale di ogni singolo volontario. La formazione deve essere personalizzata, rispettando le inclinazioni e le potenzialità di ciascuno, senza escludere nessuno.

Questo approccio favorirà l'integrazione di un numero sempre maggiore volontari (con estrema attenzione ai Giovani) all'interno delle attività della CRI e garantirà una costante rigenerazione della base associativa.

La CRI- La Spezia deve quindi sviluppare "percorsi di crescita" e deve attivare strategie di reclutamento mirato, rivolgendosi a quegli ambienti che mostrano una maggiore propensione alla solidarietà ed alla cooperazione. In tal senso, la ricerca di nuove professionalità e competenze è fondamentale per arricchire il patrimonio umano dell'Associazione e garantire una risposta sempre più efficace alle esigenze del territorio.

I Giovani devono essere parte centrale del Comitato CRI della Spezia, devono partecipare a tutte le Commissioni di Obiettivo ed agli staff di attività/progetto assumendo ruoli di coordinamento per acquisire competenze manageriali.

TUTTI I VOLONTARI DEL COMITATO DEVONO OPERARE IN ATTIVITA' "VERSO LA GIOVENTU'" QUALI DESTINATARI PRIORITARI NELLA COMUNITA' IN TERMINI DI CRESCITA ED INCLUSIONE. Questo tramite un coordinamento della Commissione Giovani che fungerà da stimolo e da garante di tale obiettivo strategico.

L'inclusione delle nuove generazioni è essenziale per il futuro della Croce Rossa Italiana, come risorsa interna e come destinatari esterni degli intenti di promozione e di aiuto. I giovani volontari rappresentano il domani dell'Associazione e devono essere coinvolti in maniera attiva in tutte le commissioni. Questa strategia non solo garantirà il rispetto della politica "Verso la

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

Gioventù", ma offrirà ai giovani l'opportunità di crescere sia personalmente che professionalmente all'interno della CRI.

SOSTENIBILITA'

Delle singole attività in termini: sociali, umanitari, economici ed ambientali

Ogni attività del Comitato deve essere **preventivamente valutata**, nel Consiglio Direttivo ed in quello Operativo, in termini economici che, se non positivi devono essere bilanciati con ritorni umanitari, o di immagine associativa, certi.

Oltre a questi aspetti e con priorità devono essere preventivamente valutati i carichi operativi, che non vadano a distogliere tempo/risorsa dalle attività derivanti da convenzioni o ad alto impatto sociale/umanitario o che sovraccarichino specifiche risorse anche a discapito della sicurezza sul lavoro (dlgs 81/08). Altro elemento prioritario nella valutazione delle attività e della dotazione di strumenti messi a disposizione del Comitato che deve garantire la sicurezza dei singoli volontari con la fornitura di presidi e la corretta formazione.

L'approccio umanitario/sociale deve essere alla base dell'acquisizione di ogni nuovo impegno ed il tutto deve essere consolidato in un già citato bilancio annuale di insieme "Bilancio Sociale" per valutare anche in Assemblea Soci il rispetto dei valori e delle strategie associative.

La Nuova Sede: valutazione e fattibilità

Un aspetto cruciale riguarda la NUOVA SEDE operativa del Comitato. È necessario rivalutare la sua rispondenza agli obiettivi strategici dell'Associazione/Comitato e la sua sostenibilità economica. Occorre definire un **piano finanziario chiaro, realistico e compatibile con le evoluzioni future del contesto economico e sanitario**, in particolare con l'evoluzione delle collaborazioni con la locale ASL. In questo contesto, è essenziale garantire che gli impegni finanziari non gravino sui mandati futuri, prevedendo una gestione delle risorse in lotti, per dilazionare i costi e consentire una maggiore flessibilità operativa.

In aggiunta, è fondamentale che vi sia un'attenta valutazione delle controparti con cui si intrattengono rapporti tecnici e operativi, assicurando che i lavori assegnati rispettino i più alti standard di qualità e trasparenza. Per garantire ciò, si propone la creazione di **una commissione tecnica composta da soci del Comitato (o da tecnici ad esso benevisi)**, incaricata di supervisionare la progettazione e l'avanzamento dei lavori, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza e controllo sulla gestione delle risorse economiche, strutturali e territoriali.

È appurato fin da ora che se venissero proposte soluzioni alternative o a più ampio ventaglio di utilizzo (es. collocazione logistica di strumentazioni destinate all'Emergenza – PMA o altro - o maggiore strategicità o copertura territoriale per i servizi in essere o futuri), da parte di Pubbliche Amministrazioni o Enti del territorio saranno valutati nei dovuti termini ridiscutendo quanto fino ad oggi istruito. Anche in ottica di ottimizzazione dei costi utilizzando/riqualificando immobili esistenti (*verificando anche quanto derivante da procedure concorsuali*) mitigando l'impatto ambientale sul territorio.

Gli immobili delle Sedi Afferenti

Pariteticamente al miglioramento logistico della Sede di La Spezia devono essere valutati gli stati di vetustà ed inefficienza delle sedi afferenti: Muggiano, Santo Stefano di Magra e Fezzano procedendo

Elezioni CRI La Spezia 2024: Un Piano per il Futuro del Comitato

Bucchioni Gianluca

ad interventi di ammodernamento e pulizia, quantomeno imbiancatura delle pareti e rinnovo e razionalizzazione degli arredi, seppure di carattere non straordinario.

TRASPARENZA

Gestione del Comitato: Efficienza e Trasparenza

La gestione del Comitato deve essere improntata all'efficienza e alla trasparenza, assicurando un utilizzo oculato delle risorse e un coinvolgimento attivo di tutti i volontari nelle scelte operative. Uno degli strumenti essenziali per raggiungere questo obiettivo è l'adozione di un regolamento sugli acquisti, che includa l'obbligo di richiedere preventivi plurimi per importi superiori oltre una certa soglia (es. 40k€) e la creazione di commissioni tecniche per la valutazione delle offerte e della qualità degli acquisti, garantendo così trasparenza e imparzialità nelle decisioni economiche.

Il rendiconto economico/patrimoniale dovrà essere pubblico, di facile lettura e dettagliato sulle principali spese e fornitori.

In occasione delle riunioni dei Comitati Direttivo e Operativo saranno presentati rendiconti periodici economico/patrimoniali sull'andamento delle spese e dei ricavi da considerare alla luce dei ritorni economici e sociali per valutare l'impiego delle risorse.

È prevista l'adozione di un "Albo fornitori accreditati" in cui includere, previo controlli, chi è degno, per conformità verso requisiti contabili e legali oltre che per il rispetto dei contratti collettivi di lavoro, di tale status, (inserendo possibilmente anche soci volontari operanti in determinati ambiti di fornitura a cui dare privilegio a parità degli aspetti precedenti) ed a cui rivolgersi in modo agevole e prioritario negli acquisti di routine. Spuntando sempre il miglior prezzo per il Comitato, in modo trasparente e seguendo il concetto di leale concorrenza e trasparenza di mercato.

CONCLUSIONI

Le elezioni di novembre 2024 rappresentano un momento decisivo per il futuro della Croce Rossa Italiana Comitato della Spezia. Esso deve essere in grado di affrontare le sfide future con una struttura organizzativa solida e inclusiva, capace di valorizzare il contributo dei volontari e garantire la sostenibilità economica delle attività e con uno staff dirigenziale accreditato e credibile verso i volontari. Solo attraverso una gestione trasparente, etica ed efficiente possiamo garantire che i principi fondamentali della Croce Rossa continuino a guidare le nostre azioni, promuovendo l'inclusione sociale ed il benessere delle comunità che serviamo.

La strada per il futuro è tracciata: riportare i volontari al centro, migliorare la sostenibilità delle risorse, e rendere il Comitato un modello di trasparenza e partecipazione. Con il contributo di tutti, possiamo costruire una Croce Rossa Italiana più forte, coesa e capace di affrontare le sfide del domani e aumentare l'aiuto verso le necessità contingenti del nostro territorio ed oltre.